

ASSE 4 - LEADER**BANDO PER LA SELEZIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE****1. Riferimenti normativi e programmatici**

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti :

- Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) n.5712 del 20.11.2007, notificata con nota SG-Grefe (2007) D/207375 del 30 novembre 2007 correttiva di precedente comunicazione "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007- 2013" recepito con DGR n.1 dell'11 gennaio 2008;
- DGR n.1601/07 "Protocollo di legalità";
- Reg. (CE) n. 1437/2007 del Consiglio del 26 novembre 2007 recante modifica del regolamento (CE) n.1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale ed a interventi analoghi del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - POSRII, approvate il 14.02.2008 in conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'art.71 (3) del Reg. (CE) n.1698/05 del Consiglio.
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestale del 20 marzo 2008 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 20 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- D.G.R. n. 32/08 "Disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013" (BURC n. speciale del 29.04.08).

2. Motivazione dell'intervento e obiettivi perseguiti

L'Asse 4 del PSR 2007-2013 della Campania sostiene lo sviluppo integrato nelle aree rurali attraverso un approccio partecipato e condiviso di elaborazione

programmatica da parte delle comunità rurali. Tale approccio mutua la propria filosofia dalle precedenti esperienze delle iniziative Comunitarie Leader ed è fondata su strategie territoriali di sviluppo attuate da partenariati locali, denominati Gruppi di Azione Locale (GAL), da selezionare con il presente bando.

L'Asse 4 interviene sui problemi legati ai territori rurali quando sono presenti fattori quali la limitata diffusione delle nuove tecnologie, l'invecchiamento della popolazione, l'esodo rurale; l'intento è potenziare lo sviluppo rurale e incentivare nuove attività e fonti di occupazione. È necessario quindi che sia forte il coinvolgimento dei protagonisti locali. Secondo quanto previsto dagli Orientamenti Strategici Comunitari, dal Piano Strategico Nazionale e dal Programma di Sviluppo Rurale della Campania, l'Asse 4 persegue i seguenti obiettivi:

- Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale attraverso l'ottimizzazione e l'implementazione delle competenze degli operatori economici nelle aree rurali, nelle fasi di programmazione, organizzazione e gestione dei processi di sviluppo territoriale, favorendone la partecipazione agli stessi.

- Valorizzazione e promozione delle risorse autoctone dei territori per stimolare processi di sviluppo endogeno che siano in grado di rendere maggiormente dinamico e competitivo il tessuto economico-produttivo delle aree rurali.

L'approccio LEADER è una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) comprendente almeno i seguenti elementi:

1. programmi territoriali destinati a territori rurali ben definiti, di livello subregionale;
2. approccio dal basso verso l'alto, con gruppi di azione locali dotati di potere decisionale in ordine all'elaborazione e all'attuazione di una strategia di sviluppo locale;
3. partenariato pubblico-privato sul piano locale (ovvero GAL);
4. approccio globale multisettoriale basato sull'interazione tra operatori e progetti appartenenti a vari settori dell'economia locale;
5. implementazione di approcci innovativi;
6. collegamento in rete di più partenariati locali.

3. Ambiti territoriali di attuazione

L'approccio Leader trova attuazione nelle macroaree C, D1 e D2 definite dal PSR della Campania:

C. Aree con specializzazione agricola ed agroalimentare e processi di riqualificazione dell'offerta;

D1. Aree a forte valenza paesaggistico-naturalistica, con potenzialità di sviluppo integrato;

D2. Aree caratterizzate da ritardo di sviluppo, particolarmente sensibili agli effetti della riforma della PAC.

Nell'ambito del territorio ammissibile, ciascun partenariato potrà individuare l'area di propria pertinenza, tenendo conto dei seguenti vincoli:

- ciascuna area di intervento, oggetto di SSL, deve essere costituita da uno o più Sistemi Territoriali di Sviluppo (STS), così come indicati dal Piano Territoriale Regionale (PTR) non è ammesso il frazionamento di un STS;
- non è ammessa l'individuazione di aree Leader interprovinciali;
- in nessun caso un STS può essere compreso in due o più SSL;
- nell'ambito della macroarea C sono esclusi gli STS in cui ricadono i comuni capoluogo di provincia;

- ciascuna area deve essere caratterizzata da un carico demografico non inferiore ai 10.000 abitanti e non superiore a 100.000 abitanti. L'eventuale superamento del limite superiore (100.000 abitanti) deve essere adeguatamente motivato e comunque non sarà possibile superare i 150.000 abitanti.

4. Soggetti destinatari

Possono presentare le proprie candidature i seguenti soggetti:

- a) GAL già selezionati ai sensi delle iniziative Leader II o Leader+ o partenariati selezionati secondo l'approccio Leader.
- b) Partenariati rappresentativi dei vari settori socioeconomici presenti nel territorio considerato.

Al momento della presentazione delle candidature, il soggetto che si candida può non essere ancora costituito formalmente; in tal caso i soggetti aderenti devono aver già assunto impegno alla formale costituzione del GAL entro trenta giorni dalla comunicazione di approvazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) da parte della Regione Campania.

Il Gruppo di Azione Locale deve avere sede operativa all'interno dell'ambito territoriale prescelto per la Strategia di Sviluppo Locale.

Il partenariato nell'ottica della rappresentatività territoriale deve prevedere la presenza di almeno il 50% delle Amministrazioni comunali del territorio di riferimento nonché una congrua rappresentanza almeno di quelle parti economiche e sociali strettamente connesse alla proposta progettuale. Nel caso in cui nella compagine sociale del partenariato è presente una Comunità Montana i Comuni che la costituiscono saranno conteggiati ai fini del raggiungimento del predetto requisito.

A livello decisionale il partenariato deve essere composto per almeno il 50% da rappresentanti dei soggetti economici e sociali;

Al fine di garantire un soddisfacente livello di organizzazione interna ed una struttura sufficientemente solida, tali da assicurare il buon funzionamento ed una corretta e responsabile gestione dei fondi pubblici, è richiesto che i gruppi locali siano o si costituiscano formalmente in una struttura giuridica legalmente riconosciuta di natura societaria. La scelta della forma societaria più appropriata tra quelle previste dal codice civile, è rimessa al partenariato che dovrà in ogni caso presentare l'organigramma della struttura organizzativa incaricata di svolgere le mansioni previste dal PSL.

5. Strategie operative

I partenariati sono chiamati a presentare una proposta progettuale che definisca la strategia operativa che i GAL, una volta selezionati, adotteranno come strumento su cui costruire il (PSL) da finanziare con successivo bando. La strategia operativa del GAL dovrà perseguire prioritariamente gli obiettivi di uno o più degli altri Assi del PSR (Asse 1, 2 e 3) promuovendo e realizzando interventi che, nel rispetto delle strategie di sviluppo fissate per le diverse aree di intervento ed in connessione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) ed ai Progetti Integrati Rurali Aree Protette (PIRAP), permettano di orientare, sostenere ed affiancare gli operatori nei processi di diversificazione economica e di implementare azioni di marketing territoriale sviluppando il capitale relazionale delle aree interessate. Il *tema centrale* della proposta progettuale, sulla scorta di un'appropriata analisi territoriale, deve in particolare mirare al miglioramento della competitività degli operatori economici locali,

dell'ambiente e dello spazio rurale, della qualità della vita nelle aree rurali e alla diversificazione delle produzioni locali traducendo in programmi di sviluppo le esigenze territoriali.

L'asse 4 si articola nelle seguenti misure:

Misura 41: *Strategie di Sviluppo Locale*

- sottomisura 411: Competitività
- sottomisura 412: Gestione dell'ambiente e del territorio;
- sottomisura 413: Qualità della vita/diversificazione;

Misura 421: *Cooperazione interterritoriale e transnazionale;*

Misura 431: *Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio;*

Tali misure rappresentano il pacchetto di strumenti destinati ai Gruppi di Azione Locale al fine di promuovere, nei rispettivi territori di competenza, strategie di sviluppo locale ed iniziative di cooperazione.

6. Presentazione della domanda

I richiedenti per accedere alla selezione dovranno inoltrare, a mezzo servizio postale nazionale (Poste Italiane SpA), corriere espresso o consegna a mano, la domanda con allegata la documentazione richiesta all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario Via G.Porzio, Centro Direzionale isola A/6, 15° piano, stanza n.9 - 80143 - Napoli-.

Il plico, contenente la domanda (all.1), la dichiarazione relativa ai requisiti di ammissibilità (all.2) e un'ulteriore plico contenente la proposta progettuale (all.3) e la documentazione amministrativa richiesta, dovrà essere chiuso e riportare sul frontespizio la dizione "PSR 2007-2013 Campania - Asse 4 Approccio Leader - Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale" e sul retro il nominativo ed il recapito postale del richiedente.

Le domande devono tassativamente pervenire entro il termine delle ore 12,00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURC. In ogni caso ai fini della ricevibilità delle domande viene ritenuta valida unicamente la data di arrivo risultante dal protocollo dell'Ufficio ricevente. Nessuna responsabilità è addebitabile al Soggetto attuatore per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disservizi postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per eventuale mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata. Il mancato rispetto delle suddette condizioni comporterà l'inaccettabilità dell'istanza. In caso di carenza delle informazioni obbligatoriamente richieste, che non implicino la mancanza di taluno dei previsti requisiti minimi di idoneità, ovvero di necessità di rettifica di errori formali, nonché di precisazioni e chiarimenti, l'ufficio di competenza richiederà al soggetto richiedente le necessarie integrazioni, fissando un termine perentorio di 15 giorni. La mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine stabilito comporta la reiezione della domanda.

7. Criteri di ammissibilità

L'ammissibilità alla selezione dei GAL è subordinata al rispetto dei seguenti parametri:

Termini di presentazione:

Rispetto dei termini di presentazione della domanda come previsti dal bando.

Territoriali:

- carico demografico, dell'area interessata, non inferiore ai 10.000 abitanti e non superiore a 100.000 abitanti. L'eventuale superamento del limite massimo (100.000 abitanti) deve essere adeguatamente motivato e comunque non superiore ai 150.000 abitanti.
- attuazione della SSL nelle macroaree C (fatta eccezione per i STS in cui ricadono i comuni capoluogo di provincia), D1 e D2.
- area di intervento, oggetto di SSL, costituita da uno o più STS, così come indicati dal Piano Territoriale Regionale (PTR). Non è ammesso il frazionamento di un STS;
- non è ammessa l'individuazione di aree Leader interprovinciali;
- in nessun caso un STS può essere compreso in due o più SSL;
- sede operativa all'interno dell'ambito territoriale prescelto per la Strategia di Sviluppo Locale.

Documentazione:

Completezza della documentazione richiesta come specificato al punto 10.

Soggetto proponente:

1. livello decisionale del partenariato composto per almeno il 50% da operatori privati, economici e sociali locali;
2. adesione di uno stesso partner ad un solo partenariato per STS;
3. impegno a versare interamente un capitale sociale almeno pari al 2% della somma delle Misure 41 (Strategie di sviluppo locale - *Azioni specifiche leader*), 421 (*Cooperazione interterritoriale e transnazionale*) e 431 (*Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio*) e comunque non inferiore a € 70.000,00;
4. presenza nel partenariato di almeno il 50% delle Amministrazioni comunali del territorio di riferimento.

8. Eleggibilità e ammissibilità della spesa

L'eleggibilità delle spese decorre a far data dalla pubblicazione del presente bando. Saranno ritenute ammissibili, per i GAL il cui PSL risulterà finanziato, le spese relative a:

- costituzione del partenariato, animazione, funzionamento e gestione del partenariato;
- scambio di esperienze (spese per riunioni) con partner potenziali e pre-elaborazione (studio di fattibilità del progetto, spese di consulenza su temi specifici, spese per traduzioni) relativi a progetti di cooperazione purché preventivamente comunicati e autorizzati dall'AdG.

Le spese effettuate saranno a carico della dotazione finanziaria complessiva del PSL approvato, rispettivamente riferite alla misura 421 e alla misura 431.

9. Criteri di selezione dei partenariati

La selezione dei partenariati sarà effettuata sulla base dei fattori riportati nella successiva tabella di autovalutazione.

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso e i coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

I parametri di valutazione individuati prevedono i seguenti coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza di un determinato requisito;
- coefficiente predefinito, associato ad un giudizio qualitativo (alto, medio, basso) sul progetto, espresso in fase di procedimento istruttorio, sulla base di una valutazione

complessiva del progetto stesso;

- coefficiente predefinito, associato ad un giudizio quantitativo (maggiore, minore) su valori oggettivi, espresso in fase di procedimento istruttorio.

Il punteggio totale assegnato a ciascun partenariato ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

Saranno selezionate ai fini del riconoscimento tutti i partenariati presenti nella graduatoria che avranno riportato almeno 51 punti di cui almeno 30 relativi alla categoria “Caratteristiche del partenariato”.

A parità di punteggio sarà data priorità al partenariato che avrà totalizzato il maggior punteggio nella categoria “Caratteristiche del partenariato”, e in caso di ulteriore parità a quello che opera sul territorio con il maggior numero di abitanti.

L'Autorità di Gestione nominerà la commissione di valutazione composta da 3 Dirigenti dei Settori SIRCA, BCA e Piano Forestale Generale nonché da un funzionario del Settore ITABI in qualità di segretario.

FATTORI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
Descrizione	Peso A	Indicatore	Valore B	C = AxB

a. caratteristiche del territorio

a1. Indice di carico sociale* (%)	2	> 1	1	
		< 1	0,5	
a2. Quoziente generico di migrazione netta** (%)	5	< 0	1	
		> 0	0,3	
a3. Omogeneità del territorio interessato rispetto alla proposta progettuale	2	SI	1	
		NO	0	
a4. Territorio ricompreso prevalentemente nelle macroaree D1 e D2	1	SI =	1	
		NO	0	
sub-totale a)	10			

b. qualità della proposta progettuale

b1. Livello di dettaglio della Strategia di Sviluppo Locale	6	alto =	1	
		medio =	0,6	
		basso =	0,3	
b2. Coerenza della proposta di sviluppo con le esigenze del territorio in funzione delle linee di indirizzo strategico regionale	8	alta =	1	
		media =	0,6	
		bassa =	0,3	
b3. Qualità dell'analisi territoriale	8	adeguata =	1	
		parziale=	0,5	
		non adeguata =	0	
b4. Presenza di azioni di cooperazione coerenti con la proposta progettuale	8	SI =	1	
		NO=	0	
sub-totale b)	30			

c. caratteristiche del Partenariato

c1. Coerenza della struttura organizzativa rispetto al tema proposto	8	alto	1	
		medio	0,5	
		basso	0	
c2. Amministrazioni pubbliche partecipanti al partenariato sul totale di quelli presenti nel territorio di riferimento	10	> del 70%	1	
		dal 61 al 70%	0,6	
		dal 51 al 60%	0,3	

c3. Presenza di diversamente abili, donne e giovani nell'organo decisionale	10	> del 50%	1	
		dal 31 al 50%	0,5	
		fino al 30%	0	
c4. Livello di esperienza dei componenti l'organo decisionale rispetto al tema catalizzatore	7	alto	1	
		medio	0,5	
		basso	0	
c5. Coerenza della compagine del partenariato rispetto al tema catalizzatore	15	elevata	1	
		sufficiente	0,5	
		scarsa	0	
c6. GAL già costituito all'atto della domanda	7	SI	1	
		NO	0	
c7. pregresse esperienze di gestione di progetti di sviluppo integrato, con approccio bottom up	3	elevata	1	
		media	0,5	
		bassa	0	
<i>sub-totale c)</i>	60			
TOTALE (a + b + c)	100			

* Indice di carico sociale

Rapporto tra l'ammontare dei soggetti di età inferiore ai 15 anni e uguale o superiore ai 65 anni e l'ammontare dei soggetti di età compresa tra i 15 ed i 64 anni (esprime il peso delle fasce demografiche fragili della popolazione).

$$Id = (P_{0-14} + P_{over\ 65}) / (P_{15-64}) \times 100$$

** Quoziente generico di migrazione netta

Rapporto tra il saldo degli immigrati ed emigrati (I - E) dell'anno t alla popolazione media di quell'anno (esprime il peso dello spopolamento dell'area)

$$Q_{i,e} = (I - E) / P_m \times 1000$$

N.B.:

- Popolazione media dell'anno t: media aritmetica delle due cifre della popolazione di inizio e fine anno, o anche, il che è equivalente se la popolazione varia linearmente nel tempo, la popolazione alla metà dell'anno (30 giugno o 1 luglio);
- Fonte dati ISTAT anno 2008.

10. Documentazione richiesta

La documentazione richiesta per accedere alla selezione dei gruppi di azione locale è costituita da:

- o domanda di partecipazione (**all. 1**);
- o dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ammissibilità (**all. 2**);
- o proposta progettuale (**all. 3**);
- o documentazione amministrativa:
 - copia in corso di validità del documento d'identità del legale rappresentante del GAL o del capofila finanziario/amministrativo del partenariato;
 - regolamento di funzionamento interno teso a definire le competenze dell'organizzazione e relativo organigramma del partenariato;
 - dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi dell' art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445 attestanti:
 - che il livello decisionale del GAL è o sarà composto per almeno il 50% da partner privati;
 - che nessun componente del partenariato ha aderito o aderirà ad altro gruppo di azione locale per la medesima SSL;
 - impegno ad avere sede operativa in uno dei territori eleggibili;
 - impegno a versare per intero un capitale sociale pari al 2% della somma delle Misure 41 (*Strategie di Sviluppo Locale - Azioni specifiche Leader*), 421

(Cooperazione interterritoriale e transnazionale) e 431 (Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio) e comunque non inferiore a € 70.000,00;

- impegno di ciascun partner alla costituzione del GAL, del capitale sociale e relativa quota di partecipazione;

- Documentazione comprovante l'eventuale pregressa esperienza del partenariato;

Inoltre in caso di GAL già costituito all'atto della presentazione della domanda:

- di essere Gal già selezionato ai sensi del Leader II o Leader+ o secondo l'approccio Leader;

➤ copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e loro successive modifiche e/o integrazioni;

➤ copia conforme dell'ultimo bilancio approvato con relazione del collegio sindacale;

➤ copia conforme del libro soci;

➤ copia della delibera dell'Organo Decisionale con la quale viene nominato il legale rappresentante del partenariato;

➤ copia della delibera dell'Organo Decisionale con la quale si approva la proposta progettuale ed in cui si dà mandato al legale rappresentante di presentare l'istanza per la selezione del GAL alla Regione;

➤ certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con dicitura fallimentare ed antimafia ai sensi del DPR 3 giugno 1998, n.252;

In caso di GAL non ancora costituito all'atto della presentazione della domanda:

➤ elenco dei partner che si sono impegnati ad aderire al partenariato;

➤ richiesta di adesione al partenariato di ciascun partner;

➤ individuazione, sottoscritta da ciascun partner, del soggetto delegato a presentare l'istanza e rappresentarli presso la Regione;

➤ impegno sottoscritto da tutti i partner a costituire il GAL, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del PSL;

➤ bozza di statuto che evidenzia la composizione degli organi decisionali e il rapporto tra Enti pubblici e soggetti privati.

11. Informativa dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico D. Lgs. n. 196/03, "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla selezione dei GAL saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della selezione e agli atti conseguenziali.

12. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento Asse 4 - Leader Disposizioni Attuative per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale. L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

Allegato 1

SHEMA DI DOMANDA

Alla Regione Campania
AGC Sviluppo Attività Settore Primario
Via G. Porzio, Centro Direzionale isola A/6
80143 Napoli

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 ASSE 4.
Domanda di partecipazione alla selezione dei Gruppi di Azione
Locale

Il/La sottoscritto/a
(cognome e nome)
Nato/a a il
Residente nel comune diCAP
Indirizzoprov
Codice Fiscale
in qualità di (legale rappresentante o capofila finanziario/amministrativo).....
del partenariato (Denominazione completa e ragione sociale).....

C H I E D E

che il Partenariato “*denominazione*” sia ammesso alla procedura per la selezione dei Gruppi di Azione Locale di cui all’Asse 4 - LEADER del PSR Campania 2007-2013, conformemente al Regolamento (CE) N. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

ai sensi dell’ art. 47 del DPR del 28/12/2000 n. 445

D I C H I A R A

X che il partenariato rappresentato è in possesso dei requisiti essenziali richiesti dal Bando per quanto riguarda, in particolare, gli elementi e le condizioni richieste, la formazione e composizione del partenariato;
X che nella fase di costituzione/adeguamento del partenariato e di elaborazione della strategia di sviluppo locale, si è provveduto ad attivare adeguate attività di animazione, coinvolgimento e concertazione sul territorio,

nonché a dare ampia informazione a tutti i soggetti e gli operatori potenzialmente interessati dal Programma di Sviluppo Locale (PSL);

X che il partenariato rappresentato dal sottoscritto ha provveduto comunque ad informare adeguatamente e con sufficiente preavviso tutti i Comuni inseriti nell'ambito territoriale designato dal partenariato medesimo, alle quali è stata anche trasmessa apposita comunicazione indirizzata al sindaco;

☐ che il GAL rappresentato dal sottoscritto si è regolarmente costituito in data, secondo la forma giuridica “.....”;

X di accettare le condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione del PSR per l'istruttoria della presente domanda e dell'altra documentazione allegata, e di obbligarsi a tutte le conseguenti formalità previste dalle disposizioni vigenti;

X che i requisiti soggettivi ed oggettivi del partenariato e le caratteristiche della candidatura riportate corrispondono a verità;

In particolare, la documentazione allegata alla presente domanda consta di:

- Proposta progettuale;
- Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ammissibilità;
- Documentazione amministrativa, consistente in:

☐

☐

☐

☐

inoltre dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione Campania, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità gestionali e statistiche relative all'attuazione dell'Asse 4 LEADER del PSR 2007/2013.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

Si allega fotocopia fronte/retro del seguente valido documento d'identità del soggetto sottoscrittore:

Tipo _____ n. _____ rilasciato a _____ da _____
in data _____

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (AI SENSI DELL' ART. 47 DEL DPR DEL 28/12/2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a
 (cognome e nome)
 Nato/a a il
 Residente nel comune diCAP
 Indirizzoprov
 Codice Fiscale
 in qualità di (legale rappresentante o capofila finanziario/amministrativo).....
 del partenariato (Denominazione completa e ragione sociale).....

dichiara

che le informazioni di seguito riportate sono corrispondenti con quelle riportate nella documentazione amministrativa e nella proposta progettuale allegate alla domanda di selezione dei GAL, ai sensi del PSR 2007/2013

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

PARAMETRO	INDICATORE	VALORE
Carico demografico	n. abitanti	
Macroarea di attuazione della SSL	C, D1 o D2	
Area di intervento comprendente STS frazionato	Si/No	
Individuazione di aree Leader interprovinciali	Si/No	
STS compreso in due o più SSL	Si/No	
Sede operativa all'interno dell'ambito territoriale prescelto per la Strategia di Sviluppo Locale	%	
Operatori privati componenti il livello decisionale	Si/No	
Partenariato composto da almeno il 50% da operatori privati, economici e sociali, locali	Si/No	
Possesso delle dichiarazioni dei singoli partner di aderire ad un unico partenariato per SSL	Si/No	
Impegno a versare interamente un capitale sociale pari al 2% della somma delle Misure 41 (<i>Strategie di Sviluppo Locale - Azioni specifiche Leader</i>), 421 (<i>Cooperazione interterritoriale e transnazionale</i>) e 431 (<i>Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio</i>) e comunque non inferiore a € 70.000,00;	Si/No	
Amministrazioni comunali presenti nel partenariato rispetto a quelle presenti sul territorio interessato	%	

- STS oggetto della proposta progettuale: _____;

- Elenco documentazione allegata alla domanda:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Luogo e data

IL DICHIARANTE

PROPOSTA PROGETTUALE

IDENTIFICAZIONE DEL PROPONENTE

Denominazione del costituendo Gruppo di Azione Locale (GAL)

Forma giuridica prevista per la costituzione del Gruppo di Azione Locale

Soggetto che rappresenta il Partenariato oggetto della presente domanda

Ente o altro soggetto	
Legale rappresentante	
Indirizzo postale	
Telefono	
FAX	
Indirizzo e-mail	
Referente: nome, @-mail, telefono	

Elenco dei soggetti pubblici che aderiscono al Partenariato

Ente	Rappresentante	Indirizzo	Telefono	E-mail	Fax

Elenco dei soggetti privati che aderiscono al Partenariato

Denominazione	Rappresentante	Indirizzo	Telefono/ Fax/ E-mail	Settore di attività	Esperienza maturata

Peso previsto dei soggetti privati nel processo decisionale (%) _____

Eventuali progetti di cooperazione previsti (secondo le modalità previste dall'articolo 65 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dall'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1974/2006)

Tipologia di cooperazione:

- ☐ Interterritoriale
☐ Transnazionale

Obiettivi e strategie

**PRESENTAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
(SSL)**

Analisi del contesto territoriale

Zona geografica interessata

CARTOGRAFIA (max 1:50.000)

STS oggetto della SSL

Descrizione del territorio e situazione di partenza

Comune	Zona (C, D1, D2)	Superficie (Kmq)	Superficie Agricola Utilizzata (Km)	Superficie forestale (Kmq)	Popolazione	Occupati totali	Occupati in agricoltura	Altri dati significativi per la SSL (a discrezione del proponente)	Altri dati significativi per la SSL (a discrezione del proponente)
TOTALE									

Comune	Descrizione e quantificazione delle principali produzioni agricole e forestali	Descrizione e quantificazione delle principali produzioni e attività extra agricole significative per la SSL	Altre informazioni significative per la SSL (a discrezione del proponente)

Elementi costitutivi l'idea progetto (*max 5.000 caratteri*)

Analisi SWOT territoriale, identificazione dei fabbisogni e selezione delle linee di intervento previste

Comparto	Punti forti	Punti deboli	Opportunità	Minacce
Agricolo				
Ambientale				
Commerciale				
Culturale				
Demografico				
Industriale				
Istruzione				
Lavorativo				
Sociale				
Trasporti				
Turistico				
Altro				

Finalità in riferimento alla condizione socioeconomica del territorio di competenza (*max 5.000 caratteri*)

Strategie di intervento

Metodologie in grado di sfruttare i punti di forza (*max 2.000 caratteri*)

Nuove opportunità attivate per eliminare i punti deboli (*max 2.000 caratteri*)

Punti di forza utilizzati per difendersi dalle minacce (*max 2.000 caratteri*)

Linee di azione per evitare che le minacce esterne acuiscano i punti di debolezza (*max 2.000 caratteri*)

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLA SSL

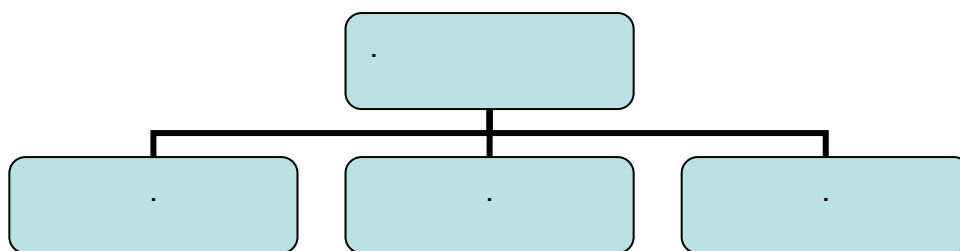
Descrizione sintetica dello stato dell'ambiente nell'area interessata (*max 2.000 caratteri*)

Interazioni positive sull'ambiente che possono scaturire dalla realizzazione di progetti/azioni previste dalla SSL (*max 2.000 caratteri*)

Interazioni negative sull'ambiente che possono scaturire dalla realizzazione di progetti/azioni previste dalla SSL (*max 2.000 caratteri*)

SOSTENIBILITÀ ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Struttura organigramma



Esperienza dei componenti l'organo decisionale rispetto al tema catalizzatore

PROCESSI PARTENARIALI

Processo partenariale realizzato per la costituzione del Partenariato (max 2.000 caratteri)

Riunioni ufficiali per la costituzione del Partenariato (max 2.000 caratteri)

<i>Data della riunione</i>	<i>Soggetti presenti</i>	<i>Principali decisioni</i>

Attività di Animazione svolte nei confronti degli operatori privati e della popolazione (max 2.000 caratteri)

Attività di Animazione programmate nei confronti degli operatori privati e della popolazione

Pregresse esperienze di gestione di progetti di sviluppo integrato, con approccio bottom up

Luogo e data

Soggetto rappresentante il Partenariato